Fase 2, le linee guida Inail-Iss per ristoranti e stabilimenti balneari dal 18 maggio

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



ROMA 17 MAG - Due nuovi documenti tecnici, realizzati dall'**Inail**in collaborazione con l'**Istituto superiore di sanità (Iss)**, forniscono raccomandazioni sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del nuovo coronavirus nella fase 2 nei settori della **ristorazione**e delle attività ricreative di **balneazione**. L'obiettivo è quello di garantire la ripresa dell'attività assicurando al tempo stesso la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti.

Le pubblicazioni, approvate dal**Comitato tecnico scientifico** il 10 maggio, si articolano in**due parti**: la prima dedicata all'analisi di scenario dei settori di riferimento e la seconda alle ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione.

Il distanziamento sociale nei ristoranti

Il documento Inail-Iss raccomanda di rimodulare la disposizione dei tavoli e dei posti a sedere, definendo un limite massimo di capienza predeterminato che preveda uno **spazio**di norma**non inferiore a quattro metri quadrati**per ciascun cliente, fatta salva la possibilità di adottare altre misure organizzative, come per esempio le **barriere divisorie**. La**prenotazione obbligatoria**viene indicata come ulteriore strumento di prevenzione, utile anche per evitare assembramenti di persone in attesa fuori dal locale. Durante il servizio, infatti, non è evidentemente possibile l'uso di mascherine da parte dei clienti. Lo stazionamento protratto, inoltre, in caso di soggetti infetti da Sars-CoV-2 può

contaminare superfici come stoviglie e posate.

Il ricambio di aria

Un altro aspetto di rilievo è il**ricambio di aria naturale**e la**ventilazione dei locali**confinati, anche in relazione ai servizi igienici, che spesso sono privi di possibilità di aerazione naturale.

Prenotazione obbligatoria negli stabilimenti balneari

Per consentire un accesso contingentato agli stabilimenti balneari e alle spiagge attrezzate viene suggerita la**prenotazione obbligatoria**, anche per fasce orarie. Si raccomanda, inoltre, di favorire l'utilizzo di sistemi di pagamento veloci con **carte contactless**o attraverso portali/app web. Vanno inoltre differenziati, ove possibile, i **percorsi di entrata e uscita**, prevedendo una segnaletica chiara.

Distanza minima tra gli ombrelloni

Per garantire il corretto distanziamento sociale in spiaggia, la distanza minima consigliata tra le file degli ombrelloni è pari a**cinque metri** e quella tra gli ombrelloni della stessa fila a**quattro metri e mezzo**. È opportuno anche privilegiare l'assegnazione dello stesso ombrellone ai medesimi occupanti che soggiornano per più giorni. In ogni caso è necessaria l'**igienizzazione delle superfici** prima dell'assegnazione della stessa attrezzatura a un altro utente, anche nel corso della stessa giornata.

No a giochi di gruppo e piscine

È da evitare, inoltre, la pratica di**attività ludico-sportive**che possono dar luogo ad assembramenti e **giochi di gruppo** e, per lo stesso motivo, deve essere inibito l'utilizzo di**piscine**eventualmente presenti all'interno dello stabilimento.

Formazione mirata e dpi per il personale

Entrambi i documenti si soffermano anche sulle misure specifiche per i lavoratori, in linea con quanto riportato nel**protocollo**condiviso tra le parti sociali dello scorso 24 aprile. Oltre a un'informazione di carattere generale sul**rischio da Sars-CoV-2**, al personale devono essere impartite istruzioni mirate, con particolare riferimento alle specifiche **norme igieniche**da rispettare e all'utilizzo dei **dispositivi di protezione individuale**. Va comunque ribadita la necessità di una corretta e frequente**igiene delle mani**, attraverso la messa a disposizione in punti facilmente accessibili di appositi dispenser con soluzione idroalcolica.

Consulta:

- comunicato Inail
- Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da Sars-CoV-2 nel settore della ristorazione
- Documento tecnico sull'analisi di rischio e le misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/fase-2-le-linee-guida-inail-iss-ristoranti-e-stabilimenti-balneari/121265